55. Riflessioni sulla Parola della XXVII Domenica del tempo ordinario - A – 2026
Oggi, 04 ottobre, a Bologna è obbligatorio festeggiare San Petronio
Vi mando la mia omelia di tre anni fa.

1. **Isaia** - Noi siamo **la vigna** del Signore, frutto del suo amore appassionato.
Ma la nostra risposta è deludente, manchiamo di giustizia e generiamo violenza e sangue.

2. **Paolo ai Filippesi** - Il Dio della pace, per mezzo di Gesù, ci solleva dalle angustie e ci invita ad impegnarci generosamente in ogni **aspetto positivo della vita**.

3. **Vangelo di Matteo** - Ancora **la vigna** (3a parabola) **che è Sua** e noi invitati a lavorarci.
La vigna = il progetto di Dio che vuole umanizzare la vita terrena e divinizzare la vita dell'uomo.
Attrezzata = Ha messo a nostra disposizione tutto quello che serve per un buon prodotto.
Il lavoro = è l'impegno cosciente e determinato dell'uomo che accoglie il progetto del Padre.

Frutti attesi: Un'umanità che **riconosce il suo Creatore**, che si ritiene **a servizio** del Suo progetto.
Il riconoscimento della **legge morale** che Dio ha scritto dentro di noi.
Una società fraterna a servizio del **bene comune nella giustizia**: FRATELLI TUTTI.
Un agire responsabile con lo stesso stile di Dio: *Misericordiosi come il Padre*

I servi rifiutano di riconoscere la loro dipendenza da Dio. **È "IL PECCATO": l'uomo senza Dio**.
È sconvolta la legge morale, prevale l'idolatria del proprio io, gli uni contro gli altri.
La società è **disgregata** perché vale la legge del più forte, del più furbo, **è la guerra.**
Il creato non è più rispettato: il dono gratuito di Dio è trasformato in possesso violento.
"***I peccati***" si moltiplicano e ci travolgono.

NB - **Fondamentale la differenza** tra **"IL PECCATO": il rifiuto radicale di Dio**
e "*I peccati*", i nostri comportamenti ingiusti, che ne sono la conseguenza.

Che cosa fa Dio davanti al PECCATO?

- **Dio non cambia il suo PROGETTO su di noi**: è sempre innamorato della sua vigna.
- **Non si dà per vinto** e intensifica la sua vicinanza, **non si arrende**, non si vendica.
- Non fa conto del mio passato, ma **scommette sul mio futuro**.

Dio gioca la carta decisiva: **entrare "dentro" nella sua vigna per mezzo di suo Figlio.**

L'Incarnazione di Cristo
è la **rivelazione** piena del volto di **Dio - Trinità - Misericordia**,
è la **risposta esistenziale**, non teorica, a tutte le domande dell'uomo
è il **modello** dell'uomo secondo Dio con l'unica legge: **Amare come ci ha amato Lui**
è il **Figlio** che si unisce a ciascuno di noi trasformandoci in **figli del Padre**,
mettendo nel nostro cuore il Suo **Spirito** ci rende capaci di costruire **Comunione**.

Che cosa fa Dio se riconosco i miei "*peccati*"?
Mi cerca, mi chiede pentimento e conversione, poi mi abbraccia con la Misericordia,
mi unisce a sé coi **Sacramenti** e mi mette nel cuore nuovi doni di **Spirito** per poter amare,
mi rinnova la sua **fiducia con nuove missioni** da compiere che danno senso alla mia vita.

La mia vigna continuerà a produrre frutti perchè affidata ad un **uomo rinnovato dalla Grazia**.

Mio Signore e mio Dio,
per il dono della Tua Incarnazione Passione, Morte e Risurrezione,
contemplo, adoro e prego.
Santissima Trinità, Misericordia infinita io confido e spero in Te!